

Il summit

Grandi annunci
pochi soldiIl Corsera: il premier
pronto a un sabbatico

Un anno sabbatico dopo il vertice dei Grandi. Dalle colonne del Corriere della Sera Francesco Verderrami svela la sorpresa che Berlusconi starebbe preparando. «In pochi conoscono la sorpresa che sta preparando il premier dopo il G8 - scrive Verderrami -

Perché è vero che attende con ansia il vertice dei Grandi... Poi sparirà, puff, "sparirà per un lungo periodo, per rigenerarmi". Il Cavaliere disbrigherà le ultime incombenze. Dopo il varo del Dpef Berlusconi organizzerà molto probabilmente il summit di governo a Santa Margherita Ligure, invocato da molti suoi ministri. E sarà allora che si congederà dal "teatrino"».



Franco Frattini

L'Italia «manterrà gli impegni assunti» nel corso dei precedenti vertici G8 sugli aiuti ai Paesi in via di sviluppo». Lo ha detto il ministro degli Esteri.

G8, Berlusconi al verde alla fiera delle promesse

Obama arriva a L'Aquila con la proposta di raddoppiare gli aiuti per i paesi poveri. L'Italia taglia, Tremonti ricatta il premier

Il vertice

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiiovannangeli@unita.it

Nei suoi sogni è il «Grande Palcoscenico». Il Summit della Consacrazione internazionale. La Risposta Planetaria agli «infangatori» interni e internazionali. Nei sogni. Perché nella realtà, il G8 dell'Aquila rischia di trasformarsi in un calvario politico per Silvio Berlusconi. Non solo e tanto per la pessima stampa di cui il Cavaliere gode in Occidente e altrove, ma perché, stavolta, l'attenzione sarà concentrata sui fatti. Sugli impegni presi e non mantenuti. Un «must» per il premier «azzoppato». Emblematica è la vicenda degli aiuti all'Africa e ai Paesi in via di sviluppo. Senza soldi e a rischio di scosse telluriche. Un G8 «terremotato» per il Cavaliere.

«Come Stati Uniti abbiamo già in programma di raddoppiare gli aiuti alle nazioni povere, non solo per interventi immediati, ma an-

che per il futuro. La priorità dell'America al prossimo G8 è proprio di indurre gli altri Paesi a fare altrettanto». Così Barack Obama in una intervista pubblicata dall'Avvenire. L'Italia si impegnerà al massimo perché il vertice dell'Aquila sia «un G8 che dia risposte concrete ai Paesi poveri», assicura il titolare della Farnesina, Franco Frattini. Buone intenzioni. Smentite, però, dai fatti.

Che inchiodano l'Italia del Cavaliere. Impietoso, quanto documentato, è il j'accuse di Bob Geldof, il cantante e attivista irlandese che, sulla Stampa, annota: «Il primo ministro Berlusconi sarà il decano degli statisti, nonché presidente di questo G8, ma la sua credibilità è a rischio». «Ho parlato con quasi tutti i leader e i funzionari che saranno a L'Aquila - aggiunge Geldof - e tutti ripetono la deplorabile storia di questo paese e dell'impegno disatteso per l'Africa, che pure il primo ministro ha firmato al G8 di Gleneagles nel 2005».

In quell'occasione, ricorda l'organizzatore del Live Aid, «i leader promisero di raddoppiare gli aiuti all'Africa entro il 2010. L'Italia ha dato solo il 3% di quanto si era impegnata a dare. Il 3% della parola data». Una firma non si nega a nessuno.



Foto di Claudio Lattanzio/Ansa

Il premier nella caserma della Scuola della Guardia di Finanza a L'Aquila

Maramotti



THE GUARDIAN

«Dopo averlo chiamato "abbronzato" Berlusconi ha deciso che Obama e gli altri si sarebbero riuniti in una caserma, in una regione a rischio terremoto».

no. I soldi, sì. E a negare al Cavaliere i soldi (millantati) per la lotta alla povertà è il ministro Tremonti. Da Via XX Settembre - ha rivelato l'Unità - sarebbe arrivato un aut aut: Silvio non insistere, non ci sono i fondi disponibili per impegni seri su povertà e ambiente... La chiusura del titolare del Tesoro suona come una conferma indiretta a quanto affermato dal The Times. Il quotidiano